



Comune di
ORIO CANAVESE
Città Metropolitana di Torino

**REVISIONE GENERALE del
P.R.G.C.**

ai sensi della Legge 1150/1942 e della Legge Regionale 56/77 e smi

PROGETTO DEFINITIVO

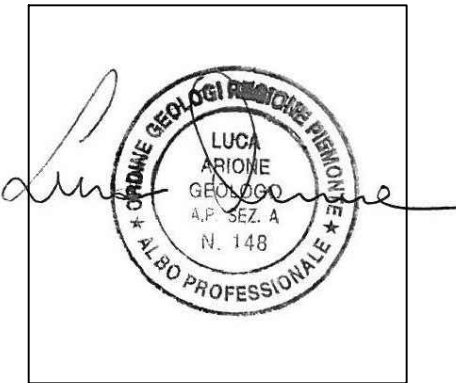
(art. 15 c. 13 e c. 14, L.R. 56/77 e smi)

Approvato con D.C.C. n. _____ del __/__/__

TAVOLA

AG7

scala 1:10.000



ALLEGATI GEOLOGICI
CARTA DI SINTESI DELLA
PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA
E DELL'IDONEITA'
ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

Geologo	dott. Luca Arione v. napione, 9 - 10124 torino (to)
Progettista (per presa visione)	arch. maria luisa gamero v. stazione, 28 bis - 10010 candia canavese (to)
Sindaco	
Segretario Comunale	
Responsabile Procedimento	

LEGENDA

CLASSE II
Porzioni di territorio dove le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 17/ 01/ 18 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio e dell'intorno significativo circostante.
Gli interventi non dovranno incidere negativamente sulle aree limitrofe, nè condizionarne la propensione all'edificabilità.

CLASSE IIa
Sono inserite in questa classe le aree collinari a moderata acclività, le aree di pianura a drenaggio insufficiente e le aree condizionate dal ristagno a pericolosità moderata.

Nel territorio collinare l'inserimento di nuove opere deve essere preceduto da adeguate verifiche della stabilità, in particolare tenendo conto dell'influenza esercitata dall'opera stessa sulla stabilità della scarpata, valutando la compatibilità degli interventi con l'assetto idrogeologico locale.
Nel territorio di pianura l'inserimento di nuove opere deve essere accompagnato dal progetto del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.

CLASSE IIb
Porzione di territorio condizionato dalla presenza della falda a profondità mediamente minore di 2 m da p.c..
In questo territorio è vietata la realizzazione di piani interrati.

CLASSE IIIa
Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici ed idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti.
Sono consentite le opere di sistemazione idrogeologica e difesa del suolo.
Sono inseriti in questa classe i settori collinari ad elevata acclività, gli impluvi, le fasce di rispetto dei corsi d'acqua e lo scaricatore glaciale.

CLASSE IIIb3
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio le rendono inidonee a nuovi insediamenti e sono tali da imporre interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente.
Comprende gli edifici all'interno della fascia di rispetto del Canale di Caluso.
A seguito della realizzazione degli interventi di riassetto (interventi di manutenzione del Canale di Caluso) sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico.

Dissesti areali a pericolosità elevata, legati al Canale di Caluso ed ai corsi d'acqua naturali, definiti su base geomorfologica (Eba)

Dissesti areali a pericolosità media / moderata, legati a ristagno superficiale (Ema)

